

# Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

## Azionario su nuovi massimi dopo le banche centrali

### Si sono svolte le riunioni della BoJ, Rba, Fed, BoE, Bns e Tcmb

Questa settimana abbiamo assistito a nuovi record assoluti in Europa e a Wall Street. Il tutto, dopo una ottava che ha visto il susseguirsi di riunioni di banche centrali. Lunedì la Bank of Japan (BoJ) ha alzato i tassi per la prima volta dal 2007, mettendo fine all'era del costo del denaro negativo e al controllo della curva dei rendimenti. La banca centrale australiana (Rba), invece, ha confermato i tassi sui livelli attuali, senza escludere nuovi rialzi. Mercoledì la Federal Reserve (Fed) ha confermato i tassi nel range 5,25%-5,50%, mentre i "dots", le proiezioni dei funzionari sul costo del denaro, indicano sempre tre tagli nel corso del 2024. Il Fomc ha anche discusso in merito ad un possibile rallentamento del ritmo di riduzione del portafoglio titoli. Ieri la Bank of England (BoE) ha lasciato i tassi di interesse invariati al 5,25%, ma ha accennato a tagli all'orizzonte in seguito al calo dell'inflazione più rapido del previsto. Al contrario, la Banca Nazionale Svizzera (Bns) ha tagliato il proprio tasso d'interesse principale di 25 punti base, che è così passato dall'1,75% all'1,50%, cogliendo di sorpresa gli analisti che si attendevano una conferma sul fronte dei tassi. Inaspettata anche la mossa della banca centrale turca (Tcmb) che ieri ha alzato i tassi dal 45% al 50%.



#### FOCUS

### Focus su Pce core Usa e discorso Powell

#### I prossimi appuntamenti da monitorare (26 - 29 marzo)

Questa sarà una settimana corta a causa della chiusura venerdì dei listini Usa ed europei per le festività pasquali. In attesa del Pce core negli Usa (venerdì) e da mercoledì dei primi dati sull'inflazione in Spagna, Francia e Italia. Sul fronte banche centrali, diversi interventi di banchieri Bce e Fed, tra cui quello del governatore Powell (venerdì).

### UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 25/03/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	34.639,41	1,1%	14,1%	33,8%	↑
Euro Stoxx 50	5.044,19	0,7%	11,6%	22,1%	=
S&P 500	5.218,19	1,3%	9,4%	31,4%	↑
Nasdaq 100	18.277,06	1,6%	8,6%	43,2%	↑
Euro/Dollaro	1,0841	-0,2%	-1,8%	0,8%	=
Petrolio (Brent)	86,52	-1,0%	12,3%	15,4%	=
Oro	2.173,65	0,8%	5,4%	9,9%	=
Spread Btp-Bund	131,30	4,7%	-21,6%	-28,5%	↑

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



# Piazza Affari supera i 34.000

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 1,1%, portando così la performance da inizio anno al +14,1%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha effettuato il breakout della parte alta del canale laterale a fine gennaio. Grazie allo slancio rialzista, il Ftse Mib è riuscito a superare la soglia psicologica dei 34.000 punti, toccando un picco in area 34.661 punti, massimi dal 2018. Al ribasso, invece, il primo supporto importante da monitorare rimane a 34.000 punti.

## FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 25/03/2024



## FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



### LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	FINECOBANK	4,4%	14,00
2	LEONARDO	3,9%	23,13
3	IVECO GROUP	3,4%	14,02
4	BANCO BPM	3,0%	6,12
5	SAIPEM	2,9%	2,17



### LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	DIASORIN	-7,4%	87,38
2	POSTE ITALIANE	-4,0%	11,50
3	CUCINELLI	-4,0%	100,70
4	ERG	-3,1%	23,36
5	BANCA MPS	-1,9%	4,22

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 25/03/2024



#### Finecobank

Guida la classifica dei migliori (+4,4%) con il titolo che ha oltrepassato il livello statico a 13,50 euro e ora sta puntando al top da inizio anno in area 14 euro

#### Leonardo

Tra i top (+3,9%) La quotazione si è spinta su un livello che non vedeva dal lontano dicembre 2000

#### Iveco Group

Acquisti (+3,4%) dopo che Iveco Bus, marchio di Iveco Group, ha siglato un ordine per la consegna di 410 veicoli a Sotra, azienda di trasporto pubblico in Costa d'Avorio

#### Banco Bpm

In rialzo (+3%) in scia alla decisione di Fitch che ha migliorato di un notch i rating del debito Senior

#### Saipem

Tra i migliori (+2,9%) dopo la promozione giunta da Berenberg che ha alzato il target price a 3,08 euro

#### Diasorin

Il flop della settimana (-7,4%) con il titolo che prosegue il trend ribassista avviato dai 95 euro

#### Poste Italiane

Tra i peggiori (-4%) penalizzata dal nuovo piano al 2028, i cui target finanziari sono sotto le attese per gli analisti

#### Brunello Cucinelli

Vendite (-4%) appesantita dalla debolezza del settore del lusso dopo il profit warning di Kering: i ricavi del primo trimestre si contrarranno del 10% a causa di un calo del 20% delle vendite della sua griffe di punta Gucci

#### Erg

In ribasso (-3,1%) mentre il titolo prosegue la discesa con il mercato deluso dalle stime per l'anno in corso

#### Banca Mps

Debole (-1,9%) con il titolo che ritraccia dai massimi di periodo toccati il 21 marzo a 4,4 euro





# Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni



## La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) dell'importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Possibilità di Rimborso Anticipato a facoltà dell'Emittente**

► **Rimborso condizionato dell'importo Nozionale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

## Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas annuncia l'emissione di una nuova serie di certificati Low Barrier Cash Collect Callable su panieri azionari, di durata triennale (con scadenza fissata il 22 marzo 2027). I nuovi strumenti offrono un premio potenziale mensile con effetto memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) e hanno barriere premio e a scadenza coincidenti, poiché fissate entrambe fino al 30% del valore iniziale delle azioni sottostanti. I premi vengono pagati nelle date di valutazione anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti, purché la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al livello barriera premio (che, a seconda del Certificate, varia dal 50% fino al 30% del valore iniziale dei sottostanti). Un'altra caratteristica di questa emissione è la Callability, che consente all'Emittente, a partire dal nono mese (dicembre 2024), di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'importo nozionale. Quando e se il Certificate giungerà a scadenza, si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera a scadenza, il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

## Elevata protezione con barriere fino al 30%

La nuova emissione ha l'obiettivo di generare rendimento in contesti di mercato rialzisti, laterali o anche ribassisti, purché i ribassi siano contenuti entro i livelli barriera. A questo proposito, i Low Barrier Cash Collect Callable si caratterizzano per la profondità delle barriere (fino al 30%), permettendo così di ampliare le possibilità di rendimento e protezione a scadenza anche in caso di andamento ribassista dei mercati azionari.

## LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO P.A. (%)	FREQUENZA PREMIO	LETTERA
NLBNPIT20UF8	Low Barrier Cash Collect	Bper Banca Unicredit	22.04.2024	9,36%	Mensile	100,4
NLBNPIT20UN2	Low Barrier Cash Collect	ASM Prosus SAP	22.04.2024	11,28%	Mensile	99,9
NLBNPIT20U00	Low Barrier Cash Collect	BMW Renault Tesla	22.04.2024	13,08%	Mensile	100,3





# Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro (ISIN XS2708003863) e in dollari (ISIN XS2708005215) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento EuroTLX (MTF) di Borsa Italiana. Durante il primo anno il tasso fisso annuo lordo del 7,8% per le obbligazioni in Euro e del 9,5% per quelle in Dollari. A partire dal secondo anno il tasso diventa variabile. La durata massima è di 10 anni con possibilità di rimborso anticipato a facoltà dell'emittente a partire dal primo anno. Le obbligazioni sono rimborsate al 100% del valore nominale.

## Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

**Obbligazioni\***

**Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro**

**XS2708003863**

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**  
IL PRIMO ANNO

**7,8%<sup>1</sup>**

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,8%.

► **TASSO VARIABILE**

**1,5 X EURIBOR 3M**

**DAL SECONDO AL DECIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 150%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4% annuo. Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 2,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 2,67% x 1,5= 4%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

**POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente<sup>2</sup>, e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

**Obbligazioni\*\***

**Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD**

**XS2708005215**

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**  
IL PRIMO ANNO

**9,5%**

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9,5%.

► **TASSO VARIABILE**

**USD SOFR**

**DAL SECONDO AL DECIMO ANNO**

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 5,5% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 3,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (5,5%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

**POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente<sup>2</sup>, e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

<sup>1</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,80%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

\* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

\*\* "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

<sup>2</sup> Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 12/02/2025; 12/02/2026; 12/02/2027; 14/02/2028; 12/02/2029; 12/02/2030; 12/02/2031; 12/02/2032; 14/02/2033.







# Utility ed energia verso uno scenario più favorevole

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

## Il taglio tassi farà bene al settore

Il periodo peggiore per il settore delle utility e per i titoli legati all'energia, dicono gli analisti, dovrebbe essere alle spalle. Le aziende del comparto hanno sofferto l'impennata dei tassi di interesse che le banche centrali hanno messo in campo per fronteggiare livelli di inflazione elevati. Un costo del denaro più elevato, infatti, implica un aumento degli oneri di finanziamento per gli investimenti infrastrutturali che frena la crescita degli utili. Inoltre, tassi di interesse più alti si traducono anche in un rendimento più generoso dei titoli di Stato, che rende il dividend yield offerto dalle utility meno attraente per gli investitori focalizzati sul reddito. Il taglio dei tassi di interesse da parte della Bce, atteso a giugno, dovrebbe aiutare le aziende del comparto a superare questi due problemi. Un altro fattore determinante che sta pesando sulle valutazioni di mercato del settore sono le aspettative degli investitori relativamente ai prezzi dell'energia anche se le importazioni di gas liquefatto dagli Stati Uniti dovrebbe fungere da sostegno per i prezzi. A questo, poi, si aggiunge un altro importante driver di crescita del consumo di elettricità, ovvero la domanda di data center, ed è qui che entra in gioco anche in questo settore l'intelligenza artificiale (IA) generativa. In base a quanto riferisce una ricerca di Google, questo tipo di tecnologia richieda 30 volte più elettricità di quella consumata. Questo perché necessita di una infrastruttura di data center per supportare l'elaborazione di una mole di dati molto più grande. Per questo, l'espansione di mercato potrebbe fare da traino alla crescita della domanda di energia elettrica nel prossimo decennio.



### CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 25/03/2024

## Rendimento potenziale del 18,5% alla fine del 1° anno

Tra i 16 panieri della nuova emissione è presente anche l'All Coupon Cash Collect su Enel, A2A, Hera e Tenaris, che permette di avere esposizione sui colossi italiani dei settori utility ed energetico. Il prodotto pagherà un premio mensile con effetto memoria di 0,74 euro (8,88% annuo) ad ogni data di valutazione mensile in cui il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al livello barriera, posto al 60%. A febbraio 2025 e febbraio 2026, se il valore di tutti i sottostanti è maggiore o pari al valore Iniziale, il certificate scade e paga anche tutti i premi futuri.

## COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui quattro titoli del paniere è sostanzialmente positivo. Su Enel, A2A e Tenaris prevalgono le raccomandazioni di acquisto (buy), la restante parte suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e solo 2 analisti su Tenaris dicono di vendere (sell). Su A2A, invece, tutti gli esperti sono posizionati sull'hold. Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi quattro titoli appaiono ancora sotto-prezzati.

CONSENSUS	ENEL	A2A	HERA	TENARIS
Buy	21	0	6	9
Hold	6	7	1	6
Sell	0	0	0	2
Target price	7,6 €	2,0 €	3,8 €	20,0 €
Upside	23%	21%	15%	11%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





# Come investire con i certificati a leva

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 25 marzo 2024



**Data  
trasmissione**  
25/03/2024



**Conduce**  
Aleksandra Georgieva



**Ospiti in collegamento**  
Tony Cioli Puviani, Trader  
Nevia Gregorini, BNP Paribas  
Pierpaolo Scandurra, CeD

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Nevia Gregorini (BNP Paribas CIB), Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Tony Cioli Puviani (trader). La puntata trasmessa il 25 marzo 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

## Nuovi Bonus Cap su azioni per investimenti con scadenza a 9 o 15 mesi



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato  
di Certificati e Derivati

BNP Paribas amplia la propria offerta di Bonus Certificate disponibili sul SeDeX di Borsa Italiana. I 15 nuovi prodotti hanno come sottostanti azioni che coprono diversi ambiti, offrendo all'investitore un ampio ventaglio di opportunità per entrare sul mercato azionario e puntare sui titoli che mostrano più resilienza in un contesto caratterizzato da incertezza come quello attuale. L'aspetto più interessante di questa emissione è costituito proprio dalla struttura tipica dei Bonus Cap Certificate, che permette di ottenere un premio potenziale a scadenza (Bonus) anche in caso di ribassi moderati del valore del sottostante fino al livello Barriera Continua, posta dall'80% al 60% del valore iniziale del sottostante. Altra caratteristica importante sono le due differenti scadenze che rispondono alle esigenze di protezione e rendimento degli investitori su un orizzonte temporale di breve periodo. A fronte di una scadenza a 9 o 15 mesi, i nuovi Bonus Cap

offrono premi potenziali compresi tra il 6% e il 22% dell'importo nozionale. Questa tipologia di certificati infatti, grazie alla barriera abbastanza profonda, riesce a sfruttare a proprio vantaggio la volatilità, una caratteristica particolarmente utile nel contesto attuale di incertezza. Rispetto al tradizionale investimento diretto in azioni, i Bonus Cap consentono quindi di ottimizzare il proprio portafoglio in un'ottica di diversificazione. A scadenza, l'investitore riceverà l'importo nozionale più un premio che va dal 6% al 22% se durante la vita del Certificate il valore del sottostante è superiore, pari o inferiore al suo valore iniziale, ma è sempre superiore al livello Barriera Continua (dall'80% al 60% del valore iniziale del sottostante). I Bonus Certificate sono rivolti a un investitore che ritiene che una certa azione possa mantenere nel periodo di vita del certificato un andamento "laterale", cioè all'interno di un determinato range.



## AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

## MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)

